
Autorità di Bacino del Reno

Bologna, 14 dicembre 2015

Prot. AR/2015/1441

Determina n. 459

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione in economia con procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 di un servizio di supporto ed assistenza tecnica volto alla predisposizione di un primo stralcio di Bilancio Idrico del Bacino del Reno per il perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali. C.I.G.: Z631790689

La sottoscritta Paola Altobelli Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Reno,

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.;
- la circolare del Servizio gestione della spesa regionale Prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;

- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l’acquisizione di beni e di servizi” e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell’informazione” e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l’art. 26;
- l’art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante “Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)” e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 “Direttiva per l’applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;

- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l’art. 31;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 3 di approvazione della Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell’art. 40 della predetta L.R. 40/2001, in coincidenza con l’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2015, n. 17 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento ed al provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017”;
- la L.R. 30 aprile 2015, n. 4 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;
- la L.R. 21 ottobre 2015, n. 18 “Assestamento e provvedimento generale di variazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l’esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017”

Viste inoltre:

- la L.R. della Regione Emilia-Romagna 25 maggio 1992 n. 25 "Norme per il funzionamento dell'Autorità di Bacino del Reno", modificata relativamente alla carica di Segretario Generale, dall' art. 17 della L.R. 26 luglio 2012, n.9;
- la L.R della Regione Toscana 15 marzo 1993, n. 13 “Norme per il funzionamento dell’Autorità di Bacino del Reno”, modificata relativamente alla carica di Segretario Generale, dalla L.R. 29 ottobre 2013, n. 61;
- l’art. 63, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., “Norme in materia ambientale” che istituisce le Autorità di bacino distrettuali;
- la L.R. della Regione Emilia-Romagna 13 giugno 2008, n.9 e in particolare l'art. 3 "Operatività delle Autorità di Bacino" che dispone il proseguimento dell'attività amministrativa delle Autorità di Bacino che operano sul territorio, al fine di garantire l'incolumità pubblica e la sicurezza territoriale, fino alla nomina degli organi delle Autorità di bacino distrettuali di cui all'art. 63 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”, come convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13, che all’art. 1 stabilisce che, nelle more della costituzione dei distretti idrografici, le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 152/2006 e che, fino a tale data, sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dal 30 aprile 2006;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1624 del 29 ottobre 2015, ”Indirizzi procedurali per l'anno 2015 relativi all'effettuazione delle spese di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno e dell'Autorità di Bacino del Marecchia e del Conca”.

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 12 novembre 2015, “Approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. n. 25/1992, per l'anno 2015 del programma di attività dell’Autorità di bacino del Reno, in attuazione della D.G.R. n. 1624/2015 Integrazione al programma di acquisizione beni e servizi di cui alla propria deliberazione n.1218/2015”.

Preso atto:

- che nell’allegato della predetta deliberazione n. 1735/2015 è stata tra l’altro programmata l’Attività 5 “*Rilievi, indagini e monitoraggio*” (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della sezione 3 dell’Appendice 1 della Parte Speciale degli indirizzi allegati alla citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) nell’ambito dell’*Obiettivo “Funzionamento Autorità di Bacino del Reno”*, con onere complessivo di Euro 15.000,00 a carico del seguente capitolo di spesa del bilancio regionale pluriennale 2015-2017 ed esercizi finanziari:
 - *Capitolo 39545 “Spese per l’espletamento delle attività della Autorità di bacino, compresi i compensi e le indennità ai membri del Comitato Tecnico. Bacino fiume Reno (art. 7, lett. C), L.R. 25 maggio 1992, n. 25)”* compreso nell’U.P.B. *Capitolo 39545 “Spese per l’espletamento delle attività della Autorità di bacino, compresi i compensi e le indennità ai membri del Comitato Tecnico. Bacino fiume Reno (art. 7, lett. C), L.R. 25 maggio 1992, n. 25)”* compreso nell’U.P.B. *1.4.2.2.13840 “Attività dell’Autorità di Bacino del Fiume Reno”*, sull’impegno n. 4624;

Dato atto che nell’ambito delle attività annuali 2015 si è verificata la necessità che l’Autorità di Bacino del Reno si doti di un primo stralcio di Bilancio Idrico del Bacino del Reno volto inizialmente al perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali;

Constatata inoltre a tale riguardo la necessità di avvalersi di uno specifico servizio di supporto alle attività della Segreteria tecnico- operativa finalizzato alla raccolta ed alla elaborazioni dei dati disponibili;

Atteso:

- che il costo stimato del servizio da acquisire ammonta a Euro 12.295,08 oltre ad IVA per Euro 2.704,92 per complessivi Euro 15.000,00;
- che la prestazione decorrerà dalla comunicazione del suo avvio con termine entro il 30 settembre 2016;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai sopra richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e ss.mm., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Considerato, in relazione agli obblighi previsti dal comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, nonché dagli artt. 328 e 335 del suddetto D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. entrambi relativi all'utilizzo del Mercato Elettronico:

- che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non sussistono le categorie merceologiche oggetto del presente atto;
- che non sono presenti sul sistema di *e-procurement* di Intercent-ER le tipologie di servizio di cui alla procedura in oggetto;

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti della Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z631790689;

Dato atto, dunque:

- che, a causa della specificità tecnica del servizio richiesto, è risultato necessario sviluppare una preventiva indagine di mercato, mediante la quale si è riscontrato un numero esiguo di operatori economici, in grado di fornire il servizio in oggetto;
- che per l'acquisizione del servizio qui trattato si procederà attraverso una procedura in economia di cottimo fiduciario - con le modalità di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. 28/2007 ed ai

- sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm – con invito agli operatori economici eventualmente individuabili e comunque per un numero non inferiore a tre;
- che si procederà all'aggiudicazione al concorrente che effettuerà l'offerta migliore con il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., e che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
 - che il servizio di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso la sede dell'Autorità di Bacino del Reno, da parte di collaboratori del fornitore;
 - che in allegato alle Lettere d'Invito saranno anche indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte del fornitore di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm. nonché dei citati D.P.R. 62/2013 e della deliberazione 421/2014;
 - che come previsto dalla D.G.R. n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure di affidamento che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;
 - che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze e la relativa stima dei costi per la sicurezza, in quanto non sono rilevabili rischi interferenti in relazione alla fattispecie in esame;
 - che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e ss.mm.;
 - che si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili

dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;

- che il fornitore individuato dovrà provvedere alla presentazione della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e secondo le modalità ivi previste;

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto” e ss.mm., ed in particolare l'art. 17-ter, come introdotto dall'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (c.d. “split payment”), il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 e le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale, prot. PG.2015.0072809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto “Il meccanismo fiscale dello split payment” e Prot. PG.2015.0280792 del 30 aprile 2015 avente ad oggetto “Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti”;

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative agli impegni da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio 5Z8YQE;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 dell'11 novembre 2013 e la deliberazione della Giunta regionale la n. 57 del 26 gennaio 2015 relative agli obblighi di pubblicazione e trasparenza;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa;
2. di attivare una procedura in economia mediante cottimo fiduciario - ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 10 della L.R. 28/2007 ed ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm e dell' art.328 del D.P.R. 207/2010 - per l'acquisizione di un servizio di supporto ed assistenza tecnica all'elaborazione, da parte dell'Autorità di bacino del Reno, di un primo stralcio di Bilancio Idrico volto al perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali, per un costo stimato di Euro 12.295,08 oltre ad IVA per Euro 2.704,92 per complessivi Euro 15.000,00;
3. di dare atto che la sottoscritta è Responsabile Unico del Procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
4. di dare atto inoltre che le spese di che trattasi sono previste nella deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 12 novembre 2015, *"Approvazione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l.r. n. 25/1992, per l'anno 2015 del programma di attività dell'Autorità' di bacino del Reno in attuazione della D.G.R. n. 1624/2015 integrazione al programma di acquisizione beni e servizi di cui alla propria deliberazione n.1218/2015"* e precisamente nell'Attività 5 *"Rilievi, indagini e monitoraggio"* (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli indirizzi allegati alla citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.); nell'ambito dell'*Obiettivo "Funzionamento Autorità di Bacino del Reno"* e con onere complessivo di Euro 15.000,00 a carico del seguente capitolo di spesa del bilancio

regionale pluriennale 2015-2017 ed esercizi finanziari: *Capitolo 39545 "Spese per l'espletamento delle attività della Autorità di bacino, compresi i compensi e le indennità ai membri del Comitato Tecnico. Bacino fiume Reno (art. 7, lett. C), L.R. 25 maggio 1992, n. 25)"* compreso nell'*U.P.B. 1.4.2.2.13840 "Attività dell'autorità di Bacino del Fiume Reno"*, sull'impegno n. 4624;

5. di dare atto, altresì:

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti in relazione alla fattispecie in esame;
- che ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z631790689 ;

6. di dare atto, inoltre:

- che, a causa della specificità tecnica del servizio richiesto, è risultato necessario sviluppare una preventiva indagine di mercato, mediante la quale si è riscontrato un numero esiguo di operatori economici, in grado di fornire il servizio in oggetto;
- che per l'acquisizione del servizio qui trattato si procederà attraverso una procedura in economia di cottimo fiduciario - con le modalità di cui all'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. 28/2007 ed ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm – con invito agli operatori economici eventualmente individuabili e comunque per un numero non inferiore a tre, tramite apposita Lettera d'Invito contenente il capitolato tecnico e le condizioni contrattuali;

- che si procederà all’aggiudicazione al concorrente che effettuerà l’offerta migliore con il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto all’art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., e che si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
- che il servizio di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso la sede dell’Autorità di Bacino del Reno, da parte di collaboratori del fornitore;
- che in allegato alle Lettere d’Invito saranno anche indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte del fornitore di quanto previsto dall’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001 e ss.mm. nonché dei citati D.P.R. 62/2013 e della deliberazione 421/2014;
- che come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il “Patto di integrità” non si applica alle procedure di affidamento che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;
- che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata, in base alle disposizioni dell’art. 11 del D.Lgs. n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 38 del D.lgs. 163 del 2006 e ss.mm.;
- che si provvederà a dare atto del rispetto dell’art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili dell’istruttoria, della decisione e dell’esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- che il fornitore individuato dovrà provvedere alla presentazione della comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad

- operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e secondo le modalità ivi previste;
- che, in fase di ordinazione e avvio del servizio, si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio 5Z8YQE ;
 - di dare atto, infine, che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. - il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Arch. Paola Altobelli
(Documento firmato digitalmente)